

Regione Lazio

DIREZIONE SALUTE ED INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 13 ottobre 2020, n. G11794

Concorso straordinario per le sedi farmaceutiche della Regione Lazio. Esecuzione della sentenza n. 04634/2020 del Consiglio di Stato in sede giurisdizionale (Sezione Terza), pubblicata il 20.7.2020

Oggetto: Concorso straordinario per le sedi farmaceutiche della Regione Lazio. Esecuzione della sentenza n. 04634/2020 del Consiglio di Stato in sede giurisdizionale (Sezione Terza), pubblicata il 20.7.2020

IL DIRETTORE REGIONALE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

Su proposta del Dirigente dell'Area Farmaci e Dispositivi;

VISTI

- il Regolamento Regionale del 16.04.2015 n. 3, recante le Modifiche al Regolamento Regionale 06.09.2002 n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale);
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 271 del 05.6.2018 con la quale viene conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria al dott. Renato BOTTI ai sensi del regolamento di organizzazione 6 settembre 2002, n. 1;

CONSIDERATO che, con l'art. 11 del D.L. 24.01.2012 n. 1, convertito con modificazioni nella Legge 24.03.2012 n. 27 (e novellato dalla L. n. 135/2012), è stato previsto e disciplinato il concorso straordinario, per soli titoli, per l'assegnazione di sedi farmaceutiche;

TENUTO CONTO che, ai sensi del citato art. 11 del D.L. 1/2012, con determinazione dirigenziale n. B07698 del 18.10.2012 (come modificata con determinazione n. B09006 del 20.11.2012) la Regione Lazio ha indetto, poi, il concorso pubblico straordinario per titoli per l'assegnazione delle n. 274 sedi farmaceutiche disponibili per il privato esercizio nel territorio regionale;

VISTA la propria determinazione dirigenziale n. G15435 del 03/11/2014, pubblicata sul BUR Lazio n. 90 dell'11/11/2014, di approvazione della graduatoria degli idonei al concorso in oggetto, rettificata prima con Determinazione n. G12950 del 28/10/2015, pubblicata sul BUR Lazio n. 88 del 03/11/2015 e poi con Determinazione n. G14924 del 02/12/2015, pubblicata sul BUR Lazio n. 97 del 03/12/2015;

VISTA la determinazione dirigenziale n. G09654 del 31.8.2016, pubblicata sul BUR Lazio n. 72 dell'8.9.2016, con la quale è stata assegnata con riserva la sede farmaceutica n. 793 del Comune di Roma alla candidatura in forma associata di cui al referente ANTIOCHIA Riccarda (associato MOSCA Elena), che risulta collocata al 18° posto in graduatoria;

VISTO l'atto del Comune di Roma Capitale n. 158 del 26.9.2017 di autorizzazione all'apertura della sede n. 793;

VISTA l'Ordinanza della Sindaca del Comune di Roma Capitale n. 113 del 27.6.2018 avente ad oggetto l'annullamento d'ufficio dell'autorizzazione n. 158 del 26.9.2017 *“all'apertura e all'esercizio della sede farmaceutica della P.O. di Roma Capitale n. 793 denominata – Cina – sita in Via Fiume Giallo (...) gestita dalla Società – Farmacia Nuova Cina della dottoressa Elena Mosca s.a.s.”*

VISTO il ricorso amministrativo proposto al TAR Lazio, R.G. 8778 del 2018, con il quale la Farmacia Nuova Cina s.a.s. ha chiesto l'annullamento del provvedimento adottato da Roma Capitale e sopra citato;

VISTA la sentenza del Tar Lazio, sezione seconda, n. 5557/2019, R.G. n. 8778/2018, pubblicata il 2.5.2019 con la quale il giudice di primo grado “*definitivamente pronunciando sul ricorso, (...) lo respinge*”;

CONSIDERATO che la Farmacia Nuova Cina s.a.s. ha promosso al Consiglio di Stato ricorso (R.G. 4120/2019) al fine di ottenere la riforma della sentenza n. 5557 del 2.5.2019 del Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio, sede di Roma, sez. II, resa tra le parti;

CONSIDERATA nelle more della determinazione del ricorso innanzi al Consiglio di Stato, la domanda di sospensione dell’efficacia della sentenza del Tribunale amministrativo regionale di reiezione del ricorso di primo grado, presentata in via incidentale dalla parte appellante;

VISTA l’ordinanza n. 02990/2019, pubblicata il 14.6.2019, con la quale il Consiglio di Stato in sede giurisdizionale (Sezione Terza), che, relativamente al ricorso n. R.G. 4120/2019 avverso la sentenza n. 5557/2019 di cui sopra, “*Fissa l’ulteriore trattazione alla pubblica udienza che sarà fissata con separato decreto ai sensi dell’art. 55, comma 10, c.p.a.. Accoglie nelle more l’istanza cautelare (Ricorso numero 4120/2019) e, per l’effetto, sospende l’esecutività della sentenza impugnata fino alla predetta data*” adducendo l’argomentazione “*in ragione della circostanza che, nelle more, assume rilievo dirimente il danno che, dalla chiusura della farmacia, deriverebbe per la parte appellante ma anche per gli utenti del servizio farmaceutico residenti nell’area servita*”;

PRESO ATTO della sentenza del Consiglio di Stato in sede giurisdizionale (Sezione Terza) n. 4634/2020, pubblicata il 20.7.2020, che, sul ricorso R.G. 4120/2019, definitivamente pronunciando sull’appello lo respinge e, per l’effetto, in conferma della sentenza appellata, respinge il ricorso di primo grado;

PRESO ATTO, altresì, della comunicazione di Roma Capitale – Dipartimento Politiche Sociali – Direzione Benessere e Salute prot.n. QE20200045155 del 23.7.2020 con la quale invita gli enti in indirizzo, tra cui la Regione Lazio, in ottemperanza a quanto espressamente enunciato dalla sentenza del Consiglio di Stato (Sezione Terza) n. 4634/2020, a porre in essere tutte le attività e i provvedimenti di competenza, applicativi della sentenza e/o derivanti dalla stessa;

RAVVISATA, pertanto, la necessità di ottemperare alla sentenza in oggetto;

DETERMINA

per quanto espresso in premessa, che si intende integralmente riportato,

-di eseguire la sentenza n. 04634/2020 del Consiglio di Stato in sede giurisdizionale (Sezione Terza), pubblicata il 20.7.2020, revocando la determinazione dirigenziale n. G09654 del 31.8.2016, pubblicata sul BUR Lazio n. 72 dell’8.9.2016, con la quale è stata assegnata con riserva la sede n. 793 del Comune di Roma alla candidatura in forma associata di cui al referente ANTIOCHIA Riccarda e MOSCA Elena (associato), che risulta collocata al 18° posto in graduatoria;

-di dichiarare la decadenza della dr.ssa Riccarda ANTIOCHIA e della dr.ssa Elena MOSCA dall’assegnazione della sede farmaceutica n. 793 del Comune di Roma;

-di rendere disponibile la sede farmaceutica n. 793 del Comune di Roma per un successivo interpello.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul *Bollettino Ufficiale* della Regione Lazio.

IL DIRETTORE
(Renato Botti)